



SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO NELL'AREA ISTRUTTORI (ex Cat. C) - CCNL FUNZIONI LOCALI - PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE PROCESSI DI SUPPORTO" DA DESTINARE ALL'UFFICIO PROVVEDITORATO

ART. 1 - Oggetto

1. È indetta una selezione pubblica per esami (di seguito procedura) per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto nell'Area degli Istruttori (Ccnl "Funzioni Locali"), da destinare all'ufficio Provveditorato.
2. Il presente avviso è emanato sulla base della programmazione dei fabbisogni del personale definita nella Sezione 3 - "Organizzazione e Capitale Umano" - del PIAO 2025/2027, approvato con Delibera di Giunta n. 2 del 29.1.2025.
3. La procedura di concorso è ispirata ai principi di imparzialità, efficienza, efficacia, trasparenza, economicità, celerità di espletamento e rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i. ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna").
4. L'art. 1014, commi 3 e 4, e l'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni prevedono la riserva di posti per i volontari delle FF.AA. nella misura pari al 30% dei posti messi a concorso. Il combinato disposto delle richiamate disposizioni con l'art. 5 del DPR 487/1994 non determina nella presente procedura la riserva del posto. La frazione in ogni caso generata verrà considerata nei prossimi concorsi banditi dall'Ente.
5. L'art. 18 del D. Lgs. 40/2017, come modificato dalla Legge n. 74 del 21 giugno 2023 di conversione del D.L. 44/2023 prevede la riserva di una quota pari al 15% a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile senza demerito. Parimenti a quanto indicato nel precedente comma 4, non si determina la riserva del posto e la frazione comunque generata nella presente procedura verrà considerata nei prossimi concorsi banditi dall'Ente.

ART. 2 - Requisiti di ammissione

La presente procedura si riferisce all'Area degli Istruttori prevista dall'art. 12 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali 2019-2021. La figura ricercata verrà destinata all'ufficio Provveditorato per il supporto, dal punto di vista tecnico e

amministrativo, delle diverse attività, tra cui le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore a diciotto anni;
2. possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale) di:

Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni, ambiente e territorio;

Istituto Tecnico per geometri;

Istituto Tecnico industriale indirizzo Edilizia

Possono altresì essere ammessi al concorso i candidati che, indipendentemente dal tipo di diploma quinquennale, sono in possesso di uno dei seguenti titoli di laurea assorbenti e afferenti alle classi ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 del Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-07/TABELLA%20EQUIPARAZIONE%20DL%20-%20LS%20-%20LM.pdf>:

Diploma di Laurea (DL) Vecchio ordinamento	Laura Specialistica (LS) Classi di laurea D.M. 509/1999	Laurea Magistrale (LM) Classi di laurea D.M. 270/2004
Architettura	3/S Architettura del paesaggio	LM-3 Architettura del paesaggio
	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile - Architettura
Ingegneria civile	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile
		LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
		LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile	28/S Ingegneria civile 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-23 Ingegneria civile
		LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
		LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile - Architettura	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile - Architettura
	54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-26 Ingegneria della sicurezza
		LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	LM – 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

oppure,

una delle seguenti lauree triennali (ordinamento di cui al DM 509/1999) o corrispondenti lauree di 1° livello (Ordinamento di cui al DM 270/2004):

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-07/TABELLA%20EQUIPARAZIONE%20L-509%20e%20L-270.pdf>

Laurea Triennale Classi di laurea D.M. 509/1999	Laurea di 1° livello Classi di laurea D.M. 270/2004
04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-17 Scienze dell'architettura
	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
08 Ingegneria civile e ambientale	L-7 Ingegneria civile e ambientale
	L-P01 Professioni tecniche per l'Edilizia e il Territorio

Qualora il titolo di studio sia conseguito all'estero, il candidato è ammesso alle prove concorsuali a condizione che il titolo posseduto sia stato dichiarato equipollente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero sia stata attivata la procedura di equivalenza: in tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi;

3. cittadinanza italiana. Possono partecipare i cittadini appartenenti a uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero status di protezione sussidiaria, ovvero i familiari dei cittadini di Stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

4. adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli candidati con cittadinanza non italiana);

5. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

6. assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi dell'Autorità Giudiziaria che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione da pubblici uffici. Coloro che hanno procedimenti penali in corso, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, sono tenuti a darne notizia al momento della candidatura precisando la data del provvedimento

e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato o quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

7. non essere stato licenziato, destituito, decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per motivi disciplinari, a seguito di condanna penale, per incapacità, persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero per altre cause previste da norme di legge o contrattuali;

8. idoneità psico-fisica all'impiego. Ai fini dell'accertamento del requisito il candidato assunto sarà sottoposto a visita medica preventiva da parte del medico competente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura e devono permanere al momento della costituzione del rapporto di lavoro. Il difetto dei requisiti prescritti, accertati nel corso della procedura, comporta l'esclusione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato, senza diritto a rimborsi o indennizzi a qualunque titolo.

ART. 3 - Presentazione della domanda - modalità e termini

La domanda di partecipazione deve essere presentata, corredata dalla documentazione richiesta, unicamente in via telematica tramite il Portale unico del reclutamento, al link www.inpa.gov.it, entro e non oltre le ore 23:59 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul citato Portale. Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il sistema non consentirà di inoltrare domande oltre il predetto termine. L'accesso al Portale avviene cliccando nella home page su "Accedi all'area personale" autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS.

Al primo accesso occorre procedere alla registrazione accettando le clausole proposte relative all'informativa sul trattamento dei dati e al DPR n. 445/2000. Successivamente si accede all'area personale dove:

- cliccando su Curriculum si devono caricare i dati richiesti, che verranno poi riportati automaticamente nella domanda di partecipazione alla presente procedura, nonché alle eventuali future selezioni cui si vorrà partecipare;
- cliccando su Concorsi si deve selezionare la procedura di interesse e presentare la relativa domanda di partecipazione, compilando il format ivi disponibile.

La data di presentazione della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile dal Portale al termine della procedura di invio. La domanda, una volta inoltrata, potrà essere integrata o modificata entro la data di scadenza dei termini, procedendo con un successivo invio. In caso di più invii si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto. Al momento dell'invio della

domanda verrà generato un codice univoco che servirà come identificativo per tutta la durata della procedura.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare, previa lettura delle FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione e nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000. Inoltre, visti gli artt. 71 e 75 del citato DPR, l'accertamento della non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione stessa.

La Camera di Commercio di Cuneo non si assume alcuna responsabilità nel caso di inesatta indicazione ovvero malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Tutti i candidati che risultano aver presentato domanda sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando.

I candidati diversamente abili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), che abbiano necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, dovranno attestare la propria condizione mediante l'invio alla casella di posta elettronica personale@cn.camcom.it di apposita certificazione medico-sanitaria redatta da competenti medici o strutture sanitarie pubbliche o convenzionate, contenente esplicita richiesta degli ausili e/o tempi aggiuntivi necessari. Il mancato inoltro di tale certificazione non consentirà all'Ente di fornire l'assistenza richiesta.

ART. 4 - Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento, non rimborsabile, di un contributo economico pari a € 10,00. Di seguito si forniscono le istruzioni per provvedere al pagamento:

- Accedere al link https://pagamentionline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCIAA_CN
- Selezionare dal menù a tendina, in corrispondenza di "Servizio", la voce "Selezioni del personale"
- Digitare come causale: "Cognome Nome – contributo partecipazione concorso Istruttori ufficio Provveditorato 2025"
- Non flaggare "Eventuali dati fatturazione" e non compilare "Codice destinatario SDI" e "PEC SDI"

Copia della ricevuta generata a seguito del pagamento effettuato deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

ART. 5 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice (di seguito Commissione) è costituita con successivo provvedimento del Segretario Generale.

La Commissione è così composta:

- ❑ Segretario Generale della Camera di commercio o Vicesegretario Generale Vicario, con funzioni di Presidente
- ❑ due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame;
- ❑ un funzionario dell'ente inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con funzioni di segretario.

La Commissione sarà successivamente integrata con componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica. I componenti aggiuntivi possono essere dipendenti dell'Ente inquadrati nell'area degli Istruttori o dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

ART. 6 - Comunicazioni relative alla procedura

Tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno effettuate sul sito istituzionale dell'Ente mediante pubblicazione al link <https://www.cn.camcom.it/bandiconcorsi> e sul Portale del reclutamento al link <https://www.inpa.gov.it/> e avranno valore di notifica a ogni effetto di legge.

ART. 7 – Oggetto delle prove e articolazione della procedura di concorso

La procedura è finalizzata ad accertare il possesso della preparazione teorica tecnica e amministrativa oltre che delle conoscenze, delle capacità e delle attitudini del candidato richieste per la posizione ricercata.

La procedura sarà articolata nei seguenti momenti:

- a) eventuale prova preselettiva;
- b) prova scritta riservata ai candidati che hanno superato la prova preselettiva di cui alla lettera a), se effettuata;
- c) prova orale riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera b).

Il calendario delle prove e il luogo di svolgimento verranno resi noti mediante pubblicazione ai sensi dell'articolo 6.

La mancata presentazione alle prove del presente avviso di selezione equivarrà a rinuncia anche se la stessa fosse determinata da cause di forza maggiore.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le selezioni a causa dello stato di gravidanza o allattamento e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate dovranno comunicare almeno sette giorni prima della data prefissata per ogni prova la propria richiesta inviando una mail all'indirizzo personale@cn.camcom.it

Durante lo svolgimento delle prove non potranno essere consultati testi di legge, codici, ecc. Sarà inoltre vietato l'uso di cellulari, smart watch, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

ART. 8 - Prova preselettiva (eventuale)

Qualora il numero delle domande di partecipazione pervenute risulti superiore a 200, le prove d'esame potranno essere precedute, a discrezione della Commissione, da una prova preselettiva consistente nella soluzione di quiz a risposta multipla sulle materie previste per la prova scritta.

La Commissione provvederà a stabilire i criteri e le modalità di valutazione e li comunicherà ai candidati secondo le modalità previste dall'articolo 6 e in sede di svolgimento della stessa.

Il punteggio assegnato alla preselezione non concorrerà alla valutazione utile per la formazione della graduatoria finale. Sulla base dell'esito di tale eventuale prova verrà ammesso alla prova scritta un numero di candidati pari a 100 più gli eventuali ex aequo dell'ultimo candidato ammesso.

ART. 9 – Prova scritta

La data, l'ora e la sede della prova saranno pubblicate secondo le modalità previste dall'articolo 6 e avranno ogni effetto di legge per cui, in assenza di comunicazione di esclusione, i candidati dovranno presentarsi nella sede, data e ora suddette per l'espletamento della prova.

La prova scritta sarà suddivisa in due elaborati, di cui uno consistente in domande a risposta aperta sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al provvedimento e al procedimento (L. 241/1990 e s.m.i.);
- Legislazione delle Camere di commercio (L. 580/1993 e s.m.i.), Statuto e Regolamenti dell'Ente;
- Elementi in materia di acquisizione di lavori, opere, servizi e forniture (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei Contratti pubblici" e Linee guida ANAC);
- Elementi in materia di normativa statale e regionale in tema di edilizia, urbanistica, ambientale, dei beni culturali e del paesaggio;

- Nozioni di base di gestione documentale e protocollo informatico (DPCM 3/12/2013), alla luce del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.);
- Nozioni di base in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.), anticorruzione (L.190/2012 e s.m.i.), privacy (GDPR - Regolamento 2016/679).

Il secondo elaborato consisterà in una prova teorico pratica volta ad accertare la capacità di gestione di casi pratici.

Gli elaborati dovranno essere tali da evidenziare, unitamente alla preparazione, anche la capacità di sintesi (massimo 25 righe per domanda), la maturità e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che il medesimo sarà chiamato a svolgere. Il candidato avrà a disposizione 90 minuti per lo svolgimento.

Nel primo elaborato è necessario che su ogni risposta venga raggiunto il punteggio minimo di 18/30 mentre la media complessiva delle domande deve essere comunque non inferiore a 21/30. Non verrà effettuata la correzione degli elaborati ove risulti mancante anche una sola delle risposte.

Nel secondo elaborato il punteggio non deve essere inferiore a 21/30.

La valutazione della prova scritta sarà costituita dalla media dei due elaborati.

Le modalità di svolgimento delle prove e l'eventuale ricorso agli strumenti informatici sarà a discrezione della commissione.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

I risultati della prova scritta e la data e sede della prova orale saranno resi noti, almeno 15 giorni prima della prova stessa, con le modalità previste dall'articolo 6. Detto avviso costituirà notifica a ogni effetto di legge.

ART. 10 – Prova orale

La prova orale verterà sulle materie che hanno formato oggetto della prova scritta e dovrà accertare sia la preparazione culturale generale e quella interdisciplinare di base nelle materie concorsuali sia l'attitudine del candidato allo svolgimento delle funzioni che sarà chiamato a svolgere, la capacità di lavorare in team e per obiettivi.

Nel corso della prova orale, sarà altresì accertata l'idoneità nella lingua inglese e la capacità di utilizzo dei sistemi informatici.

Per i candidati appartenenti ad altro stato membro dell'Unione Europea sarà verificata anche la conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata ove il candidato consegua la votazione minima di 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione predisporrà l'elenco dei concorrenti esaminati, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

ART. 11 – Titoli di preferenza

A parità di titoli e di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con 4 modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 82 del 16 giugno 2023.
Alla data del 31.12.2024, la percentuale di rappresentatività dei generi per il profilo messo a selezione è la seguente: 15,22% maschi, 84,78% femmine. Pertanto, dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, il presente titolo di preferenza sarà applicato a favore del genere maschile in quanto meno rappresentato;
- p) minore età anagrafica.

ART. 12 – Formazione della graduatoria e nomina del vincitore

Ultimata la procedura concorsuale con l'attribuzione del punteggio alle prove d'esame, ottenuto sommando il risultato della prova scritta con quella orale, la Commissione provvederà alla formazione della graduatoria di merito.

Il Segretario Generale approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore con propria determinazione. La graduatoria viene pubblicata sul Portale Unico del Reclutamento (<http://www.InPa.gov.it>) e sul sito della Camera di commercio (<https://www.cn.camcom.it/bandiconcorsi>) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria di merito rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente nel momento della sua approvazione.

ART. 13 – Contratto individuale di lavoro

L'Amministrazione si impegna a stipulare con il vincitore il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal CCNL del personale del comparto Funzioni Locali di qualifica non dirigenziale al momento vigente.

Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto è la idoneità psico-fisica all'impiego nella qualifica oggetto della presente selezione. L'amministrazione sottopone il vincitore a visita medica per l'accertamento del possesso della predetta idoneità la cui mancanza determina la decadenza dal diritto all'assunzione.

All'atto dell'assunzione l'interessato è tenuto a produrre:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di incompatibilità con il rapporto di pubblico impiego (art. 53 d.lgs. 165/2001) ovvero l'esistenza di altri rapporti di impiego in corso corredata dalla dichiarazione di opzione per la Camera di commercio di Cuneo.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

Al neoassunto verrà corrisposto il trattamento economico previsto dalla contrattazione nazionale del comparto "Funzioni Locali" – Area degli Istruttori.

ART. 14 - Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Patrizia Mellano, Segretario Generale della Camera di commercio di Cuneo, e l'ufficio competente è l'ufficio Gestione del Personale, Programmazione e Compliance. Per qualsiasi richiesta di informazione e chiarimento è

possibile inviare una comunicazione alla mail personale@cn.camcom.it o alla PEC protocollo@cn.legalmail.camcom.it. Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento di selezione ai sensi della normativa vigente (L. 241/1990, artt. 22 e ss.).

ART. 15 - Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI - GDPR)

Con riferimento ai dati personali conferiti nell'ambito della Procedura di mobilità pubblicata sul Portale unico del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica si informa che:

Titolare del trattamento:

"Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cuneo"

con sede in via Emanuele Filiberto n. 3 – 12100 Cuneo

e-mail: segreteria@cn.camcom.it

PEC: protocollo@cn.legalmail.camcom.it

Telefono: 0171.319807/710

Contatti del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO):

Ing. Maria Paola Manconi,

via Emanuele Filiberto n. 3 – 12100 Cuneo

e-mail: rpd@cn.camcom.it

PEC: protocollo@cn.legalmail.camcom.it

Telefono: tel. 0171.318783

Base giuridica del trattamento:

Regolamento (UE) 2016/679 art. 6, c. 1 lett. b) lett c) e lett. e) Regolamento (UE) 2016/679 art. 9 e D.Lgs. 196/2003 art. 2 sexies (per dati particolari) - Regolamento (UE) 2016/679 art. 10 e D.Lgs.196/2003 art. 2 octies (per dati giudiziari).

Finalità del trattamento: i dati personali conferiti sono trattati ai fini di istruttoria amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese e compresi i successivi ed eventuali trattamenti necessari all'instaurazione del rapporto di lavoro; permettere l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni e permettere la conclusione del procedimento amministrativo, secondo quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti. Il Trattamento è previsto nel Registro dei Trattamenti (REGI) adottato dalla Camera di commercio ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679.

Conferimento dei dati: nell'ambito di tale finalità il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e la loro mancanza comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Modalità del trattamento: i dati acquisiti sono trattati in modalità digitale e cartacea esclusivamente da parte del personale della Camera di Commercio di Cuneo a ciò autorizzati e/o preposti e dai soggetti, persone fisiche o giuridiche, responsabili del trattamento.

Comunicazione e diffusione: i dati personali possono essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- Responsabili esterni specificamente incaricati dal titolare ai sensi dell'art. 28 del GDPR;
- Altre autorità pubbliche nei casi previsti dalla legge (es: accertamenti d'ufficio o verifica di dichiarazioni sostitutive);
- Soggetti che esercitano il Diritto di accesso ai sensi della L. 241/1990. I dati conferiti possono inoltre essere oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito web nei casi prescritti dalla normativa sulla pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Periodo di conservazione: i dati forniti saranno conservati per un periodo di 10 anni dalla chiusura della selezione, salvo ricorsi in essere, per le domande di partecipazione e illimitatamente per i documenti istruttori e deliberativi, bandi e verbali.

Diritti dell'interessato: all'interessato è garantito l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR (UE) 2016/679 ed in particolare, nei casi previsti:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che lo riguardano. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ART. 16 - Norme finali

La Camera di Commercio di Cuneo si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di non dare corso alla procedura oggetto del presente avviso, prima, durante o dopo la sua conclusione, a suo insindacabile giudizio, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.